



COMUNE DI RIFREDDO

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

Oggetto

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 2026, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di aprile alle ore 18:00, presso il Salone Consiliare - Via Vittorio Emanuele II 1 - Rifreddo, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Cesare Cavallo	SINDACO	Presente
Elia Giordanino	Vice sindaco	Presente
Maria Carla PONSI	Consigliere	Presente
Valentina Cesano	Consigliere	Presente
Giulia Perotto	Consigliere	Presente
Pietro MUSTAZZU	Consigliere	Presente
Cristina ROLANDO	Consigliere	Presente
Walter MARTINO	Consigliere	Presente
Onorato Martino	Consigliere	Assente
Giovanni Paseri	Consigliere	Assente
Manuela Ana Allemano Liambo	Consigliere	Assente

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa alla riunione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 97, comma 4, lettera a) il Segretario Comunale Sig. Il Segretario Comunale NASI Chiara Angela, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Dott. Cavallo Cesare assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 2026, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco:

Il Consigliere di minoranza, Sig. Martino Onorato, chiede perché il bilancio si approva fuori termine e in ritardo.

Il Sindaco: “Dovrebbe essere approvato prima perché è di previsione. Ci sono però le proroghe. Ci sono state problematiche legate ai dipendenti e segretari. Siamo Stati obiettivamente in ritardo. La Prefettura dà ulteriori proroghe ossia ammonisce il Comune, si danno delle spiegazioni, ma sarebbe meglio rispettare i tempi.

Il Consigliere di minoranza, Sig. Martino Onorato, esce dalla sala alle ore 19.24. I Consiglieri presenti sono n. 8.

Il Sindaco specifica che non si vogliono aumentare le tariffe. Parla della Ditta CAMST che ha subito un aumento causato da Istat. Il costo del buono pasto è arrivato a € 3,90.

Spiega della fase espansiva coi fondi PNRR fino al 2026. Il Sindaco dice: “Abbiamo altri progetti e vorremmo proporli”.

Prende la parola il Vicesindaco che elenca i progetti: Piazza, Cittadella degli Anziani,, Polo Scolastico, Nuova Palestra (Progetto Esecutivo), Efficientamento Impianti Sportivi, Strade Comunali.

Premesso che:

- ❖ l'art. 151, comma 1, del Testo Unico prevede che entro il 31 dicembre debba essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo nel rispetto delle nuove tempistiche introdotte dal panorama normativo nazionale con il D.M. 25/07/2023;
- ❖ il medesimo articolo prevede che entro il 31 dicembre debba essere deliberato il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- ❖ l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati;
- ❖ il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli Enti Locali è stato differito al 15 marzo 2024 con Decreto del Ministro dell'Interno del 22.12.2023, ai sensi dell'art. 151, c. 1, del TUEL;
- ❖ il D.Lgs. n. 216 del 10 agosto 2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno del 2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio di Regioni ed Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dall'anno 2016 gli

enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, che detta la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal bilancio di previsione 2024- 2026, il processo del bilancio degli enti locali;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Dato atto che, ai sensi dell'art.13 comma 5 bis del DL n.4/2022, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norma di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11 c. 3 del D. Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- c) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) la nota integrativa al bilancio;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che negli allegati al bilancio:

- sono compresi gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Viste le proprie precedenti deliberazioni in data odierna di approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi IMU e ADDIZIONALE IRPEF per l'anno 2024;

Richiamate:

- la propria deliberazione in data odierna con la quale sono stati determinati gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali per l'anno 2024;
- la propria deliberazione in data odierna con la quale sono state approvate le linee programmatiche per gli incarichi di studio e di consulenza per l'anno 2024;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale con la quale sono stati determinati, ai fini del pareggio del bilancio, le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi:

- ≈ n. 14 del 26.03.2024 ad oggetto: “Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Canone per le pubbliche affissioni. Canone mercati. Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori per l'anno 2024”;
- ≈ n. 15 del 26.03.2024 ad oggetto: “Conferma aliquote IMU per l'anno 2024”;

- ≈ n. 16 del 26.03.2024 ad oggetto: “Approvazione tariffe servizi cimiteriali. Presa atto e modifica tariffe per l’anno 2024”;
- ≈ n. 17 del 26.03.2024 ad oggetto: “Regolamentazione utilizzo dei locali comunali: Salone Polivalente, Centro Incontri San Rocco e Laboratorio del Paesaggio Montano. Adeguamento tariffario”;
- ≈ n. 18 del 26.03.2024 ad oggetto: “Ricognizione tariffe servizi comunali a valere per l’anno 2024”;
- ≈ N. 23 del 11.04.2024 ad oggetto: “Diritto per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusasi innanzi all’ufficiale di stato civile”;

Richiamata la propria deliberazione n. 21 del 09.05.2023 di approvazione delle tariffe sulla tassa rifiuti (TARI) da applicare per l’anno 2023 e presa d’atto del PEF pluriennale 2022/2025;

Dato atto che le tariffe TARI per l’anno 2024 verranno approvate entro i termini di legge (30.04.2024) a seguito dell’aggiornamento del PEF 2024/2026;

Dato atto che il rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario dell’anno 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09.05.2023 e con propria deliberazione n. 34 del 29.12.2023 per la riapprovazione degli allegati e per la rettifica del risultato di amministrazione;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, così come modificata dall’art. 1 comma 173 della Legge 234/2021 e dall’art. 37-quinquies del D.L. 21/2022 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Dato atto che il Comune di Rifreddo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la propria deliberazione n. 32 del 29.12.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;

Rilevato altresì che il programma triennale dei lavori pubblici, la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare; il programma del fabbisogno del personale e il piano triennale di razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, sono inclusi nel DUP;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che il Comune di Rifreddo, ai sensi del D.M. 01.03.2019, avendo una popolazione inferiore ai 5000 abitanti non è tenuto ad approvare il Bilancio Consolidato;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, all'approvazione del bilancio 2024/2026 con funzione autorizzatoria;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2024/2026, schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che lo schema di bilancio e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla Legge per approvare l'unito schema di bilancio di previsione 2024/2026 e sottoporre lo stesso e gli atti contabili allegati all'approvazione del consiglio comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26.03.2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla Legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio;

Visto il prospetto degli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 con funzione autorizzatoria;

Richiamato il regolamento di contabilità vigente presso questo Ente;

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali di cui al D.Lgs. 267/2000 e D. Lgs. n.118/2011;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett.b), del D.L.10.10.2012, n.174, convertito in L.7.12.2012, n.213;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Aperta ampia discussione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8

Consiglieri votanti n. 8, voti favorevoli n. 8 - voti contrari n. // - astenuti n. //;

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati.

DELIBERA

- 1) di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il bilancio di previsione 2023/2025 nelle risultanze di cui all'allegato "Quadro generale riassuntivo" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 5) di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta Comunale e come in premessa richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;
- 7) di dare atto, inoltre, che vengono rispettate le norme legislative in materia di spese del personale;
- 8) di comunicare al Prefetto l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026;
- 9) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- 10) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Successivamente:

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8

Consiglieri votanti n. 8, voti favorevoli n. 8 - voti contrari n. // - astenuti n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Cavallo Cesare

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Giordanino Elia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to NASI Chiara Angela

PARERI

Visto, si esprime parere Favorevole di Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Rifreddo, 05-04-2024

Il Responsabile del servizio
(F.to Elia Giordanino)

Visto, si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Rifreddo, 05-04-2024

Il Responsabile del servizio
(F.to Elia Giordanino)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.rifreddo.cn.it (art.32 Legge 69/2009) dal 16-04-2024 ai sensi dell'art. 124 c. 1 del D.Lgs 267/2000.

Rifreddo, lì 16-04-2024

Reg. Pubbl. n. 121

Il Segretario Comunale

F.to NASI Chiara Angela

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

√ Il presente verbale è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rifreddo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 26-04-2024 in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

Rifreddo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale

Rifreddo, li 16-04-2024

IL RESPONSABILE